

ASILO INFANTILE SAN LORENZO
ESTRATTO DELIBERA NR. 1 DEL 20.01.2016

Oggi venti gennaio dell'anno duemilasedici alle ore 17,00 presso la sede dell'Ente in Novara via Solferino 11, si è riunito il Consiglio di Amministrazione previo avvisi di convocazione inviati a mezzo e-mail.

Sono presenti i Sigg.:

- | | |
|-----------------------------|-------------|
| - avv.to Vincenzo Alessio | Presidente |
| - arch. Patrizia Micali | Consigliere |
| - ing. Alberto Cantone | Consigliere |
| - dott. Renato Schettini | Consigliere |
| - dott.ssa Luigia Chionchio | Consigliere |
| - dott. Francesco Grano | Consigliere |
| - rag. Mino Buslacchi | Consigliere |

Assenti giustificati: arch. Federica Cristina e arch. Cecilia Rosina

Assiste la segretaria rag. Anna Maria Calabria.

Il Presidente, preso atto che è presente la maggioranza dei membri del Consiglio, dichiara la seduta atta a deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Omissis**
- 2. Relazione del Presidente in ordine a:**
 - **omissis**
 - **omissis**
 - **omissis**
 - **piano anticorruzione**
- 3. Omissis**
- 4. Omissis**
- 5. Omissis**
- 6. Omissis**

Punto 1°. Omissis

Punto 2°.

- Omissis
- Omissis
- Omissis
- piano anticorruzione

Il Presidente informa il Consiglio che a seguito dell'incarico affidato alla dott.ssa Occhetta la stessa ha provveduto a predisporre il piano triennale della corruzione e il programma triennale per la trasparenza per il triennio 2016-2018, documentazione che viene sottoposta all'esame del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione in relazione all'oggetto

“piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018”

Premesso che:

- la Legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, pone in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di adottare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione, (art. 1, comma 8);
- l'orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 88/2014 in materia di anticorruzione, peraltro ribadito con comunicato del Presidente dell'Autorità medesima in data 10.4.2015, precisa che, ai fini dell'applicazione della citata Legge n. 190/2012 e dei relativi decreti attuativi, le IPAB ancora non trasformate, ai sensi del D.Lgs. n. 207/2001, in ASP o in persone giuridiche di diritto privato, che perseguono scopi di utilità sociale, sono da ricomprendersi nella categoria degli enti pubblici non economici di livello regionale e, pertanto, sono tenute all'osservanza delle regole sulla prevenzione della corruzione, ivi compresa l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione.

Rilevato che:

- il D.Lgs. n. 33/2013, avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed adottato in attuazione dell'art. 1, comma 35 della succitata Legge n. 190/2012, è intervenuto, tra l'altro, sulla disciplina del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, precedentemente regolamentato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, prevedendo che il programma stesso debba costituire, di norma, una sezione del piano di prevenzione della corruzione (art. 10, comma 2);
- l'ANAC, con la FAQ 4.4 in materia di trasparenza, anch'essa richiamata nell'ambito del predetto comunicato del Presidente Cantone, ha ulteriormente

precisato che tali Istituti Pubblici, essendo da intendersi quali enti pubblici di livello regionale, devono essere ricompresi tra gli enti cui si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, ivi incluse quelle relative all'adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013;

Vista altresì la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015, "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";

Vista la nota in data 10.1.2016, con la quale il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'IPAB, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 06/11/2015 ha trasmesso, ai fini della relativa approvazione, la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018, comprensiva altresì della relativa ipotesi di programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Ritenuto, pertanto, di approvare il proposto Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018, unitamente al relativo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'IPAB per il triennio 2016/2018, unitamente al relativo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
3. di pubblicare entrambe i documenti sul sito internet dell'IPAB, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs. n. 33/2013.

Punto 3°. Omissis

Punto 4°. Omissis

Punto 5°. Omissis

Punto 6°. Omissis

Non essendovi altro all'ordine del giorno e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente scioglie la seduta alle ore 19,15.

La Segretaria
f.to rag. Anna Maria Calabria

Il Presidente
f.to avv.to Vincenzo Alessio

per copia conforme all'originale

La Segretaria
rag. Anna Maria Calabria

